

Finanziamenti ESG@BCP per le imprese

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Credito Popolare Società Cooperativa per Azioni

Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

Corso Vittorio Emanuele 92-100 – 80059 Torre del Greco NA

Tel.: 081/3581 -111 PBX – Fax: 081/8491487

E-mail : direzione generale@bcp - Sito internet : www.bcp.it

n° 4708/40 di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia

Codice ABI: 5142

Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca d'Italia

In caso di **Offerta Fuori Sede** riquadro da compilare a cura del soggetto che entra in rapporto con il Cliente

Nome, indirizzo, telefono, email e numero
iscrizione all'Albo del soggetto che entra in
contatto con il Cliente

CHE COSA È UN FINANZIAMENTO ESG (ENVIROMENTAL, SOCIAL, GOVERNANCE)

I Finanziamenti ESG@BCP sono rivolti alle imprese¹ che intendono sottoscrivere l'impegno a migliorare gli aspetti ambientali, sociali e di buon governo della propria azienda attraverso la realizzazione di progetti di investimento in tematiche attinenti la sostenibilità e più specificatamente su criteri ESG: *Environment, Social, Governance*.

Con i finanziamenti ESG@BCP, la Banca, mediante l'applicazione di un tasso agevolato rispetto a quello ordinario, intende sostenere i programmi di investimento a medio/lungo termine posti in essere dalle Imprese che mirano a una sempre maggiore sostenibilità, realizzando almeno due tra gli obiettivi *ambientali, sociali* e di *buon governo* di seguito elencati:

Obiettivi ambientali (*Environment - E*)

- Approvvigionamento dell'energia elettrica delle strutture aziendali con Garanzie di Origine;
- Azioni per ridurre e/o compensare emissioni dirette o indirette di CO₂;
- Installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di una percentuale dell'energia totale consumata;
- Riduzione considerevole degli imballaggi in plastica convenzionale;
- Sostituzione di almeno un terzo dei mezzi di trasporto con mezzi Euro 5 o Euro 6;
- Sostituzione di gran parte delle sorgenti luminose nelle due classi più alte (A e B).

Obiettivi sociali (*Social - S*)

- Destinazione di una percentuale del *budget* ad attività *non-profit* a sostegno della comunità;
- Sviluppo di un sistema di misurazione della soddisfazione dei dipendenti;
- Sviluppo e integrazione di una *policy* di formazione che promuova comportamenti adeguati in base ai rischi della società con l'obiettivo di ridurre il tasso di infortuni.

Obiettivi di buon governo (*Governance - G*)

- Attivazione di un piano di *welfare* aziendale
- Attivazione di servizi per i dipendenti e le loro famiglie:
 - ✓ Asili nido;
 - ✓ Scuole materne;
 - ✓ Sport (palestre, piscine, ecc.);

¹ Sono esclusi i professionisti, i commercianti, gli agricoltori, gli artigiani, gli enti senza scopo di lucro e le imprese che occupano meno di 10 addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

- ✓ Buoni carburante;
- ✓ Assistenza medico-sanitaria integrativa;
- ✓ Piani previdenziali;
- ✓ Corsi di lingue;
- ✓ Estensione congedo parentale;
- Formazione per dipendenti sui temi di sostenibilità ambientale e sociale;
- Promozione di un *management* femminile (dirigenti e quadri direttivi);
- Occupazione e inclusione di dipendenti disabili e/o appartenenti a categorie protette.

In alternativa agli obiettivi sopra elencati, i finanziamenti potranno essere destinati anche al conseguimento di una certificazione ISO in ambito *ESG*, come di seguito specificato:

ISO14001:2015 – La norma ISO 14001 fornisce una struttura gestionale per l'integrazione delle pratiche di gestione ambientale, perseguendo la protezione dell'ambiente, la prevenzione dell'inquinamento, nonché la riduzione del consumo di energia e risorse.

ISO 50001:2018 – La norma ISO 50001 specifica i requisiti per implementare e migliorare un sistema di gestione dell'energia (SGE). L'obiettivo della norma è quello di consentire che un'organizzazione persegua, con un approccio sistemico, il miglioramento continuo della propria prestazione energetica e dello stesso SGE.

ISO 45001:2018 – La norma UNI ISO 45001 migliora le politiche di prevenzione dando all'impresa uno strumento riconosciuto a livello internazionale per contrastare in maniera sempre più efficace infortuni e malattie professionali.

ISO 9001:2015 – La norma ISO 9001 è una norma riconosciuta a livello internazionale per la creazione, implementazione e gestione di un Sistema di Gestione della Qualità per qualsiasi azienda.

ISO 19600:2014 – La norma ISO 19600 (dal 2021 sostituita con ISO 37301) costituisce una guida per i sistemi di gestione della conformità, con lo scopo di supportare lo sviluppo, l'attuazione, il mantenimento ed il miglioramento di un sistema di gestione della conformità (*compliance*) di un'organizzazione. Si basa sui principi di buona governance, proporzionalità, trasparenza e sostenibilità. È applicabile a tutti i tipi di organizzazione, indipendentemente da dimensione, struttura, natura e complessità dell'organizzazione stessa.

ISO 56002:2019 – La ISO 56002 costituisce uno *standard* applicabile a tutti i tipi di organizzazione (indipendentemente dal tipo, settore o dimensione), a tutti i tipi di innovazione (ad es., prodotto, servizio, processo, modello e metodo), tutti i tipi di approccio (ad es., innovazione interna e aperta, orientata all'utente, al mercato, alla tecnologia e al *design*).

Agevolazioni sul tasso

I Finanziamenti ESG@BCP prevedono una riduzione dello spread di 50 bp rispetto ai tassi applicati dalla Banca a operazioni analoghe per tipologia e classe di rating della controparte, e per tipologia e importo del finanziamento.

L'Impresa che vorrà usufruire dell'agevolazione dovrà esplicitare il suo impegno a realizzare gli obiettivi entro tre anni dalla sottoscrizione del contratto, documentandone il relativo conseguimento, entro tale termine, attraverso specifico e dettagliato riferimento nella Nota Integrativa al bilancio ovvero attraverso altra documentazione equivalente, come ad esempio un'autodichiarazione con data certa. Nel caso in cui, entro la scadenza del terzo anno dalla sottoscrizione del contratto, l'Impresa dimostri il raggiungimento dei valori soglia individuati, l'agevolazione concessa verrà mantenuta, anno per anno, fino alla scadenza finale.

Qualora alla scadenza del terzo anno l'Impresa non avesse documentato, attraverso le modalità riassunte in precedenza, il raggiungimento degli obiettivi prescelti, la Banca avrà la facoltà di annullare la facilitazione concessa sul tasso, provvedendo a elaborare e applicare un nuovo piano di ammortamento, dal mese successivo all'accertamento del mancato raggiungimento degli obiettivi dichiarati, con un nuovo tasso calcolato aggiungendo 50 bp (0,50%) al tasso iniziale previsto dalle clausole contrattuali relative al finanziamento al momento della stipula, sempre nel rispetto della soglia usura pro tempore vigente, e che sarà trasmesso, con specifica comunicazione, alla parte mutuataria.

MUTUO FONDIARIO IMPRESE ESG_IPO@BCP A TASSO FISSO O VARIABILE

Il mutuo è un finanziamento a medio/lungo termine all'impresa con offerta di immobile, che viene vincolato a favore della banca tramite ipoteca a garanzia del rimborso del finanziamento stesso. L'impresa rimborserà il mutuo mediante pagamento periodico di rate comprensive di capitale ed interessi, secondo un tasso fisso o variabile.

In caso di estinzione anticipata (o di rimborso parziale) del finanziamento può essere richiesto – se previsto in contratto – un compenso onnicomprensivo.

È richiesta obbligatoriamente una polizza assicurativa contro i danni causati da scoppio e incendio, a primo rischio assoluto sul valore di ricostruzione a nuovo dell'immobile ipotecato. Se la polizza è distribuita dalla Banca, il vincolo è a favore del mutuatario. Purtroppo, il mutuatario ha la possibilità di scegliere liberamente una primaria compagnia per sottoscrivere la suddetta polizza e in tal caso il vincolo sarà a favore della Banca.

Per le componenti di natura assicurativa si rinvia agli strumenti di trasparenza per esse stabiliti dalle normative di settore.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- possibilità di variazione del tasso di interesse nel caso di mutui a tasso variabile, in aumento rispetto al tasso di partenza con aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate;
- impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso qualora il prestito sia a tasso fisso;
- qualora il prestito sia a tasso variabile con un tasso minimo cd. floor (limite al di sotto del quale il tasso variabile applicato al mutuo non può comunque scendere, indipendentemente dalle variazioni dell'indice di riferimento) possibilità di pagare un tasso di interesse più elevato rispetto a quello determinabile sulla base del valore assunto tempo per tempo dall'indice di riferimento;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese) se contrattualmente previsto.

Per saperne di più:

- la **"Guida – La centrale dei rischi in parole semplici"** che contiene informazioni su cosa sia la centrale dei rischi e come funziona ed è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito della banca www.bcp.it.

Principali caratteristiche del prodotto

Destinatari: imprese PMI/Corporate operanti nei settori Industria, Commercio, Turistico, Alberghiero, Servizi e Terziario.

- Durata del finanziamento: min. 5 anni, max 15 anni.
- Importo minimo e massimo: min. 250mila €, max 5mln €.
- Tasso del finanziamento: agevolazione di 50 bp in meno rispetto ai tassi applicati dalla Banca a operazioni analoghe per tipologia e classe di rating della controparte, e per tipologia, durata e importo del finanziamento.
- Spese di istruttoria: 1% dell'importo del mutuo (min. 500 €).
- Commissione di gestione una tantum: 0,50% importo del mutuo
- Compenso per estinzione anticipata: 2% su capitale residuo estinto anticipatamente.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DEL MUTUO FONDIARIO IMPRESE ESG_IPO@BCP A TASSO FISSO

	VOCI	COSTI
		Mutuo Imprese a Tasso Fisso
	Importo Finanziabile	Min. 250.000 € (la banca si riserva la facoltà di proporre importi finanziabili diversi)

VOCI		COSTI Mutuo Imprese a Tasso Fisso									
	Durata (la banca si riserva la facoltà di proporre durate diverse)	5/10/15 anni									
TASSI	Tasso d'interesse nominale annuo	Pari alla quotazione dell'EurIRS ² durata lettera maggiorato dello spread contrattuale tenendo conto del Tasso minimo (vedi voce apposita in Tabella)									
		<table><tr><th>Durata (anni)</th><th>tasso indicativo³</th></tr><tr><td>5</td><td>6,26%</td></tr><tr><td>10</td><td>6,58%</td></tr><tr><td>15</td><td>6,75%</td></tr></table>	Durata (anni)	tasso indicativo ³	5	6,26%	10	6,58%	15	6,75%	
	Durata (anni)	tasso indicativo ³									
5	6,26%										
10	6,58%										
15	6,75%										
	Spread	<table><tr><th>Durata (anni)</th><th>Spread</th></tr><tr><td>5</td><td>4,00%</td></tr><tr><td>10</td><td>4,00%</td></tr><tr><td>15</td><td>4,00%</td></tr></table>	Durata (anni)	Spread	5	4,00%	10	4,00%	15	4,00%	
Durata (anni)	Spread										
5	4,00%										
10	4,00%										
15	4,00%										
	Tasso minimo ⁴	Qualsiasi sia il valore del parametro di indicizzazione fissato nel contratto, ai fini del calcolo del tasso di interesse corrispettivo del finanziamento, detto valore non potrà comunque essere inferiore ad una soglia dello 0,010%, soglia che andrà maggiorata dello spread previsto dal contratto									
	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	<table><tr><th>Durata (anni)</th><th>TAEG</th></tr><tr><td>5</td><td>7,39%</td></tr><tr><td>10</td><td>7,29%</td></tr><tr><td>15</td><td>7,33%</td></tr></table>	Durata (anni)	TAEG	5	7,39%	10	7,29%	15	7,33%	Il valore del Taeg è riferito ad un finanziamento di 250.000 euro , ipotizzando il rimborso mensile e considerando le spese di istruttoria di 2.500,00 €, la commissione di gestione una tantum pari a 1.250,00, l'imposta sostitutiva e le spese di incasso rata secondo quanto di seguito specificato. Nel TAEG sono incluse le spese di perizia di € 300,00 (costo medio di una valutazione peritale per singola unità immobiliare) e il costo della Polizza Assicurativa rischi incendio e scoppio a primo rischio assoluto sul valore di ricostruzione a nuovo dell'immobile ipotecato distribuita dalla Banca con vincolo a favore del mutuatario (fissata convenzionalmente in euro 500,00). Resta ferma la possibilità per il mutuatario di scegliere liberamente una primaria compagnia per sottoscrivere la suddetta polizza in tal caso il vincolo sarà a favore della Banca.
Durata (anni)	TAEG										
5	7,39%										
10	7,29%										
15	7,33%										

² **EurIRS** (Euro Interest Rate Swap) **Lettera** pari alla durata del mutuo rilevato il 3° giorno antecedente la data di stipula dal quotidiano "Sole 24Ore". Per la durata a 19 mesi il parametro **EurIRS** rilevato è quello relativo ai 24 mesi (2 anni).

³ Il tasso è stato determinato in base ai valori dell'EurIRS del 01/07/2025 riportato sul Sole 24Ore del 02/07/2025

⁴ Limite percentuale al di sotto del quale non potrà mai scendere il tasso di interesse dovuto dal cliente nel corso del piano di ammortamento pluriennale del mutuo.

	VOCI	COSTI Mutuo Imprese a Tasso Fisso
	Tasso di mora	Tasso d'interesse nominale annuo maggiorato di 1,9 %, comunque nel rispetto dei limiti fissati dalla legge 108/96 in materia di usura e successive modifiche ed integrazioni

		VOCI	COSTI Mutuo Imprese a Tasso Fisso
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	1 % dell'importo del mutuo ⁵ (min. 500,00€)
		Commissione Gestione <i>una tantum</i>	0,50 % dell'importo del mutuo (min. 500,00 €)
	Spese per la gestione del rapporto	Incasso Rata	1,50 €
		Invio Comunicazioni	Recupero Spesa postale busta normale (leggera) 1,00 € Recupero Spesa postale busta pesante peso => 20 grammi 1,40 €
		Variazione / Restrizione Ipoteca	207,00 €
		Accollo Mutuo (Atto di)	78,00 €
		Certificazione Interessi Passivi	€ 8,00
PIANO DI AMMORTAMENTO		Tipo di Ammortamento	Piano di Ammortamento "Francese"
		Tipologia Rata	Rata Costante
		Periodicità Rata	Mensile/Trimestrale/Semestrale

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Mutuo Imprese a Tasso Fisso		
Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo rata mensile per € 250.000 di capitale
6,26%	5	€ 4.863,48
6,58%	10	€ 2.848,89
6,75%	15	€ 2.212,27

⁵Le spese di istruttoria - così calcolate - sono dovute dal richiedente, sull'importo del mutuo deliberato, anche in caso di sua rinuncia al finanziamento intervenuta successivamente all'accoglimento della richiesta da parte della Banca (delibera di affidamento per concessione del finanziamento).

(nell'importo rata è esclusa la commissione di incasso di 1,50 euro a rata)
La modalità di calcolo degli interessi utilizzata negli esempi è l'anno civile (365 giorni)

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n.108/1996), relativo a contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito della Banca all'indirizzo www.bcp.it

*

*

*

**PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DEL
MUTUO FONDIARIO IMPRESE ESG_IPO@BCP A TASSO VARIABILE**

	VOCI	COSTI Mutuo Imprese a Tasso Variabile
	Importo Finanziabile	Min. 250.000 € (la banca si riserva la facoltà di proporre importi finanziabili diversi)
	Durata (la banca si riserva la facoltà di proporre durate diverse)	5/10/15 anni
TASSI	Tasso d'interesse nominale annuo	Tasso determinato sulla base dell'andamento del parametro Euribor a 1/3/6 mesi maggiorato dello spread contrattuale e tenendo conto del <u>tasso minimo</u> (vedi voce Tasso minimo della tabella). Denominazione/Amministratore dell'indice di riferimento: L' Euribor (Euro Interbank Offered Rate) traducibile come "tasso interbancario di offerta in euro", è un indice di riferimento rilevato quotidianamente – sotto la supervisione del Comitato di Gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee) – da EMMI European Money Markert Institute (o da altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso). EMMI ha sede in Belgio ed è l'amministratore dell'indice di riferimento Euribor. AVVERTIMENTO: Il tasso di interesse variabile può variare rispetto al tasso iniziale, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento dell'indice di riferimento fissato nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate, determinato dall'incremento dell'indice di riferimento rilevato periodicamente. Il Tasso di Interesse applicato al singolo contratto potrà essere pertanto diverso in relazione all'andamento dell'indice di riferimento al momento della stipula. Per il valore aggiornato consultare la tabella degli indici di riferimento a disposizione in tutte le Filiali.

VOCI		COSTI Mutuo Imprese a Tasso Variabile		
Parametri di Indicizzazione	Variazione sostanziale o cessazione di un indice di riferimento	Euribor a 1/3/6 mesi ⁶ (media mese precedente) rilevato il 1°giorno del mese di stipula dal quotidiano Il Sole 24Ore. In caso di variazione sostanziale o cessazione dell'indice di riferimento applicato al contratto, la Banca adotterà un indice sostitutivo come specificato nel "Piano interno in caso di variazione sostanziale o cessazione degli indici di riferimento" pubblicato nella sezione "Trasparenza" del sito internet www.bcp.it , in conformità con il Regolamento (UE) 2016/1011 (cd. Benchmark Regulation – BMR che specifica le azioni da intraprendere nell'eventualità in cui si verifichi una variazione sostanziale o la cessazione dell'indice di riferimento applicato ad un contratto) e secondo le modalità riportate nel contratto.		
	Spread	Differenziato in base al parametro di indicizzazione ed alla periodicità della rata scelta dal cliente, come di seguito specificato: durata 5 anni = spread 4,00% durata 10 anni = spread 4,50% durata 15 anni = spread 5,00%		
	Tasso d'interesse di preammortamento	Uguale al Tasso d'interesse nominale annuo come sopra, calcolato al momento della stipula		
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)		Durata	Periodicità Rata	Param. Euribor 1m (media mese precedente) con floor
		5 anni	Rata Mensile	7,038%
		10 anni	Rata Mensile	7,139%
		15 anni	Rata Mensile	7,531%
		<i>Il valore del Taeg è riferito ad un finanziamento di 250.000 euro ipotizzando il rimborso mensile e considerando le spese di istruttoria di 2.500,00 €, la commissione di gestione una tantum pari a 1.250,00, l'imposta sostitutiva e le spese di incasso rata di 1,50€ secondo quanto di seguito indicato. Nel TAEG sono incluse le spese di perizia di € 300,00 (costo medio di una valutazione peritale per singola unità immobiliare) e il costo della Polizza Assicurativa rischi incendio e scoppio a primo rischio assoluto sul valore di ricostruzione a nuovo dell'immobile ipotecato distribuita dalla Banca con vincolo a favore del mutuatario (fissata convenzionalmente in euro 500,00). Resta ferma la possibilità per il mutuatario di scegliere liberamente una primaria compagnia per sottoscrivere la suddetta polizza in tal caso il vincolo sarà a favore della Banca.</i>		
Tasso minimo		<u>Qualsiasi sia il valore del parametro di indicizzazione fissato nel contratto, ai fini del calcolo del tasso di interesse corrispettivo del finanziamento, detto valore non potrà comunque essere inferiore ad una soglia dello 0,010%, soglia che andrà maggiorata dello spread previsto dal contratto</u>		
Tasso di mora		Tasso d'interesse nominale annuo maggiorato di 1,9 %, comunque nel rispetto dei limiti fissati dalla legge 108/96 in materia di usura e successive modifiche ed integrazioni		

		VOCI	COSTI Mutuo Imprese a Tasso Variabile
--	--	-------------	--

⁶ Il parametro potrà essere Euribor 1/3/6 mesi (con base 360 o 365) media mese precedente scelto di norma in base alla periodicità delle rate

SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	1 % dell'importo del mutuo ⁷ (min. 500,00€)
		Commissione Gestione <i>una tantum</i>	0,50 % dell'importo del mutuo (min. 500,00 €)
	Spese per la gestione del rapporto	Incasso Rata	1,50 €
		Invio Comunicazioni	Recupero Spesa postale busta normale (leggera) 1,00 € Recupero Spesa postale busta pesante peso => 20 grammi 1,40 €
		Variazione / Restrizione Ipoteca	207,00 €
		Accollo Mutuo (Atto di)	78,00 €
		Certificazione Interessi Passivi	€ 8,00
PIANO DI AMMORTAMENTO		Tipo di Ammortamento	Piano di Ammortamento "Francese"
		Tipologia Rata	Rata Crescente per quota capitale secondo l'ammortamento "Francese"
		Periodicità Rata	Mensile/Trimestrale/Semestrale

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi

ULTIME RILEVAZIONI DEI PARAMETRI DI RIFERIMENTO

Data	Parametro	Valore
01/07/2025	Euribor 1 mese base 360 Media Mese giugno 2025	1,935%
01/07/2025	Euribor 1 mese base 365 Media Mese giugno 2025	1,962%
01/07/2025	Euribor 3 mesi base 360 Media Mese giugno 2025	1,989%
01/07/2025	Euribor 3 mesi base 365 Media Mese giugno 2025	2,016%
01/07/2025	Euribor 6 mesi base 360 Media Mese giugno 2025	2,052%
01/07/2025	Euribor 6 mesi base 365 Media Mese giugno 2025	2,080%

CALCOLI ESEMPLIFICATIVI DELL'IMPORTO DELLA RATA

⁷ Le spese di istruttoria - così calcolate - sono dovute dal richiedente, sull'importo del mutuo deliberato, anche in caso di sua rinuncia al finanziamento intervenuta successivamente all'accoglimento della richiesta da parte della Banca (delibera di affidamento per concessione del finanziamento).

Mutuo Imprese a Tasso Variabile Indicizzato Euribor 1 m media mese precedente			
Durata del finanziamento (anni)	Periodicità Rata	Tasso di interesse applicato (Parametro + Spread)	Importo Rata per € 250.000 di capitale
5	Mensile	5,935%	€ 4.825,65
10	Mensile	6,435%	€ 2.830,44
15	Mensile	6,935%	€ 2.238,00

(nell'importo rata è esclusa la commissione di incasso di 1,50 euro a rata)

La modalità di calcolo degli interessi utilizzata negli esempi è l'anno civile (365 giorni)

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n.108/1996), relativo a contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito della Banca all'indirizzo www.bcp.it

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere i costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi: -

	Se acquistati attraverso la banca
Perizia Tecnica	Onorario del tecnico incaricato dal cliente per l'accertamento peritale
Adempimenti notarili	A carico del cliente direttamente al notaio
Assicurazione Immobile	Polizza Assicurativa rischi dell'incendio con vincolo a favore della banca con libera scelta della compagnia.

- Imposta Sostitutiva *pro tempore* vigente calcolata sull'importo mutuato.

In alternativa all'applicazione dell'imposta sostitutiva, il cliente avrà la facoltà di optare per la corresponsione dell'imposta di registro, di bollo, ipotecarie e catastali e delle tasse sulle concessioni governative, se dovute.

- Tasse Ipotecarie

ALTRO

o Estinzione anticipata	2,00 % su capitale residuo estinto anticipatamente
o Variazione restrizione ipoteca	207,00 €
o Accollo mutuo (Atto di)	78,00 €
o Certificazione attestante lo stato di "estinto"	8,00 €
o Lettere di svincolo assicurativo	8,00 €
o Copie di atti di mutuo, note di iscrizione ipotecaria e documentazione varia	6,00 €
o Duplicato di quietanza	8,00 €
o Copia piano di ammortamento	6,00 €
o Certificato di sussistenza del credito	52,00 €
o Rinnovazione di ipoteca	130,00 €
o Frazionamenti ipotecari	136,00 €
o Traslazioni ipotecarie	78,00 €
o Invio lettera di sollecito	5,00 €

o Atto di consenso alla cancellazione ipotecaria
o Certificazione conteggio estintivo

78,00 €

15,00 €

MUTUO CHIROGRAFARIO IMPRESE A MEDIO/LUNGO TERMINE ESG_CHIRO@BCP

Il *mutuo chirografario imprese* è un finanziamento a medio/lungo termine all'impresa, che rimborserà il mutuo mediante pagamento periodico di rate comprensive di capitale ed interessi, secondo un piano di ammortamento, a *tasso fisso* o *variabile*, a scadenze concordate.

Destinatari del finanziamento sono solo imprese di piccole, medie e grandi dimensioni (restano escluse le microimprese che occupano meno di 10 addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo inferiore a 2 milioni di euro). Il mutuo può essere assistito da garanzie; per la costituzione di garanzie reali si rinvia al foglio informativo relativo al *pegno* o da garanzie o cogaranzie rilasciate dai Confidi (di categoria) o altri Fondi di Garanzia istituiti *ex lege*.

In caso di estinzione anticipata (o di rimborso parziale) del finanziamento può essere richiesto – se previsto in contratto – un compenso onnicomprensivo.

Per le componenti di natura assicurativa si rinvia agli strumenti di trasparenza per esse stabiliti dalle normative di settore.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- possibilità di variazione del tasso di interesse nel caso di mutui a tasso variabile, in aumento rispetto al tasso di partenza con aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate;
- impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso qualora il prestito sia a tasso fisso;
- qualora il prestito sia a tasso variabile con un tasso minimo cd. floor (limite al di sotto del quale il tasso variabile applicato al mutuo non può comunque scendere, indipendentemente dalle variazioni dell'indice di riferimento) possibilità di pagare un tasso di interesse più elevato rispetto a quello determinabile sulla base del valore assunto tempo per tempo dall'indice di riferimento;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese) se contrattualmente previsto.

Per saperne di più:

- la **"Guida – La centrale dei rischi in parole semplici"** che contiene informazioni su cos'è la centrale dei rischi e come funziona ed è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito della banca www.bcp.it.

Principali caratteristiche del Prodotto

Destinatari: Imprese di Piccole medie e grandi dimensioni operanti nei settori industria, commercio, turistico, alberghiero, servizi e terziario.

- Durata del finanziamento: min. 2 anni, max 10 anni.
- Importo minimo e massimo: min. 10mila €, max 500mila €.
- Tasso del finanziamento: agevolazione di 50 bp in meno rispetto ai tassi applicati dalla Banca a operazioni analoghe per tipologia e classe di *rating* della controparte, e per tipologia, durata e importo del finanziamento.
- Spese di istruttoria: 1% dell'importo del mutuo (min. 500 €)
- Commissione una tantum Banca: 0,50% dell'importo del mutuo
- Compenso per estinzione anticipata: 2% su capitale residuo estinto anticipatamente.

**PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DEL
MUTUO CHIROGRAFARIO IMPRESE ESG_CHIRO@BCP A TASSO FISSO**

	VOCI	COSTI																													
	Importo Finanziabile ⁸	Min 10.000 € Max 500.000€																													
	Durata (la banca si riserva la facoltà di proporre durate diverse)	Da 24 mesi a 120 mesi																													
TASSI	Tasso d'interesse nominale annuo fisso (TAN)	Pari alla quotazione dell'EurIRS ⁹ lettera del periodo di riferimento (durata del mutuo) maggiorato dello spread contrattuale.																													
	Parametro di Indicizzazione	EurIRS Lettera pari alla durata del mutuo rilevato il 3° giorno antecedente la data di stipula dal quotidiano Il Sole 24Ore																													
	Spread	9,50% Per i finanziamenti assistiti da garanzia reale lo spread è – 1,000 % per tutte le durate																													
	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	<table><tr><th>Tasso Indicativo</th><th>Durata Mesi</th><th>TAEG</th></tr><tr><td>11,500%</td><td>19</td><td>15,70%</td></tr><tr><td>11,500%</td><td>24</td><td>15,03%</td></tr><tr><td>11,590%</td><td>36</td><td>14,26%</td></tr><tr><td>11,680%</td><td>48</td><td>13,91%</td></tr><tr><td>11,760%</td><td>60</td><td>13,74%</td></tr><tr><td>11,830%</td><td>72</td><td>13,63%</td></tr><tr><td>11,970%</td><td>96</td><td>13,57%</td></tr><tr><td>12,080%</td><td>120</td><td>13,55%</td></tr></table> <i>I valori del TAEG sono riferiti all'importo finanziato di 30.000 ipotizzando il rimborso mensile e considerando le spese di istruttoria (minimo 500,00€), la commissione di gestione una tantum pari ad euro 150,00, l'imposta sostitutiva e le spese di incasso rata di 1,50€ secondo quanto di seguito indicato.</i> Il tasso indicativo è stato determinato in base ai valori dell'EurIRS del 01/07/2025 e riportato sul Il Sole 24Ore del 02/07/2025. Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese per la stipula del contratto (se effettuata per atto pubblico) ed eventuali spese assicurative.			Tasso Indicativo	Durata Mesi	TAEG	11,500%	19	15,70%	11,500%	24	15,03%	11,590%	36	14,26%	11,680%	48	13,91%	11,760%	60	13,74%	11,830%	72	13,63%	11,970%	96	13,57%	12,080%	120	13,55%
	Tasso Indicativo	Durata Mesi	TAEG																												
11,500%	19	15,70%																													
11,500%	24	15,03%																													
11,590%	36	14,26%																													
11,680%	48	13,91%																													
11,760%	60	13,74%																													
11,830%	72	13,63%																													
11,970%	96	13,57%																													
12,080%	120	13,55%																													
Tasso minimo ¹⁰	Qualsiasi sia il valore del parametro di indicizzazione fissato nel contratto, ai fini del calcolo del tasso di interesse corrispettivo del finanziamento, detto valore non potrà comunque essere inferiore ad una soglia dello 0,010%, soglia che andrà maggiorata dello spread previsto dal contratto																														
	Tasso di mora	Tasso d'interesse nominale annuo maggiorato del 1,9 % comunque nel rispetto dei limiti fissati dalla legge 108/96 in materia di usura e successive modifiche ed integrazioni																													

⁸ La banca si riserva la facoltà di ridurre e/o aumentare l'importo minimo e massimo finanziabile in base alle esigenze ed alle valutazioni di merito creditizio dell'impresa richiedente il mutuo.

⁹ **EurIRS** (Euro Interest Rate Swap) **Lettera** pari alla durata del mutuo rilevato il 3° giorno antecedente la data di stipula dal quotidiano "Sole 24Ore". Per la durata a 19 mesi il parametro **EurIRS** rilevato è quello relativo ai 24 mesi (2 anni).

¹⁰ Limite percentuale al di sotto del quale non potrà mai scendere il tasso di interesse dovuto dal cliente nel corso del piano di ammortamento pluriennale del mutuo.

		VOCI	COSTI
SPESA	Spese per la stipula del contratto	Spese d'Istruttoria	1,00 % dell'importo del mutuo con un minimo di 500,00 € ¹¹
	Spese per la gestione del rapporto	Commissione Gestione <i>una tantum</i>	0,50 % dell'importo del mutuo
		Spese Incasso Rata	1,50 €
		Invio Comunicazioni	Recupero spese postali busta normale 1,00 € Recupero spese postali busta pesante (> 20 grammi) 1,40 €
PIANO DI AMMORTAMENTO		Tipo di Ammortamento	Piano di Ammortamento "Francese"
		Tipologia Rata	Rata Costante
		Periodicità Rata	Mensile / Trimestrale/ Semestrale

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi

* * *

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA MUTUO CHIROGRAFARIO IMPRESE A MEDIO/LUNGO TERMINE ESG_CHIRO@BCP A TASSO FISSO

Durata Mesi	Tasso Indicativo	Importo	Rata Mensile	Importo	Rata Mensile	Importo	Rata Mensile
60	11,760%	€ 50.000	€ 1.106,17	€ 150.000	€ 3.318,50	€ 250.000	€ 5.530,84
72	11,830%	€ 50.000	€ 973,10	€ 150.000	€ 2.919,29	€ 250.000	€ 4.865,48
96	11,970%	€ 50.000	€ 811,82	€ 150.000	€ 2.435,45	€ 250.000	€ 4.059,09
120	12,080%	€ 50.000	€ 719,67	€ 150.000	€ 2.159,01	€ 250.000	€ 3.598,34

(nell'importo rata è esclusa la commissione di incasso di 1,50 euro a rata)

La modalità di calcolo degli interessi utilizzata negli esempi è l'anno civile (365 giorni)

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n.108/1996), relativo alla presente operazione, può essere consultato in filiale e sul sito della Banca all'indirizzo www.bcp.it.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

¹¹ Le spese di istruttoria - così calcolate - sono dovute dal richiedente, sull'importo del mutuo deliberato, anche in caso di sua rinuncia al finanziamento intervenuta successivamente all'accoglimento della richiesta da parte della Banca (delibera di affidamento per concessione del finanziamento).

- Imposta Sostitutiva *pro tempore* vigente a carico del mutuatario. Si specifica che la natura dell'imposta sostitutiva sui finanziamenti è opzionale rispetto all'applicazione delle ordinarie imposte d'atto (es. imposta di bollo, imposta di registro). L'esercizio dell'opzione è effettuato nel contratto di finanziamento.

*

*

*

**PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DEL
MUTUO CHIROGRAFARIO IMPRESE ESG_CHIRO@BCP A TASSO VARIABILE**

	VOCI	COSTI
	Importo Finanziabile ¹²	Min 10.000 € Max 500.000 €
	Durata (la banca si riserva la facoltà di proporre durate diverse)	Da 24 mesi a 120 mesi
TASSI	Tasso d'interesse nominale annuo variabile ¹ (TAN)	Tasso determinato sulla base dell'andamento del parametro Euribor a 1/3/6 mesi maggiorato dello spread contrattuale e tenendo conto del <u>tasso minimo</u> (vedi voce Tasso minimo della tabella). Denominazione/Amministratore dell'indice di riferimento: L' Euribor (Euro Interbank Offered Rate) traducibile come "tasso interbancario di offerta in euro", è un indice di riferimento rilevato quotidianamente – sotto la supervisione del Comitato di Gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee) – da EMMI European Money Markert Institute (o da altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso). EMMI ha sede in Belgio ed è l'amministratore dell'indice di riferimento Euribor. AVVERTIMENTO: Il tasso di interesse variabile può variare rispetto al tasso iniziale, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento dell'indice di riferimento fissato nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate, determinato dall'incremento dell'indice di riferimento rilevato periodicamente. Il Tasso di Interesse applicato al singolo contratto potrà essere pertanto diverso in relazione all'andamento dell'indice di riferimento al momento della stipula. Per il valore aggiornato consultare la tabella degli indici di riferimento a disposizione in tutte le Filiali.
	Parametri di Indicizzazione Variazione sostanziale o cessazione di un indice di riferimento	Euribor a 1/3/6 mesi¹³ (media mese precedente) rilevato il 1°giorno del mese di stipula dal quotidiano Il Sole 24Ore. In caso di variazione sostanziale o cessazione dell'indice di riferimento applicato al contratto, la Banca adotterà un indice sostitutivo come specificato nel "Piano interno in caso di variazione sostanziale o cessazione degli indici di riferimento" pubblicato nella sezione "Trasparenza" del sito internet www.bcp.it, in conformità con il Regolamento (UE) 2016/1011 (cd. Benchmark Regulation – BMR che specifica le azioni da intraprendere nell'eventualità in cui si verifichi una variazione sostanziale o la cessazione dell'indice di riferimento applicato ad un contratto) e secondo le modalità riportate nel contratto.

¹² La banca si riserva la facoltà di ridurre e/o aumentare l'importo minimo e massimo finanziabile in base alle esigenze ed alle valutazioni di merito creditizio dell'impresa richiedente il mutuo.

¹³ Il parametro potrà essere Euribor 1/3/6 mesi (con base 360 o 365) media mese precedente scelto di norma in base alla periodicità delle rate

	VOCI	COSTI																		
	Spread	Massimo applicabile 8,50 % su tutte le tipologie di durata per i mutui indicizzati all'Euribor (media mese precedente) <i>Per i finanziamenti assistiti da garanzia reale lo spread è -1,000% per tutte le durate</i>																		
	Tasso d'interesse di preammortamento	Uguale al tasso d'interesse nominale annuo come sopra, calcolato al momento della stipula																		
	Tasso Annuo Effettivo Globale iniziale (TAEG)	Mutuo Indicizzato all'Euribor¹⁴ 1 mese (media mese precedente)																		
		<table><tr><th>Durata Mesi</th><th>TAEG</th></tr><tr><td>19</td><td>14,48%</td></tr><tr><td>24</td><td>13,81%</td></tr><tr><td>36</td><td>12,95%</td></tr><tr><td>48</td><td>12,51%</td></tr><tr><td>60</td><td>12,24%</td></tr><tr><td>72</td><td>12,06%</td></tr><tr><td>96</td><td>11,84%</td></tr><tr><td>120</td><td>11,70%</td></tr></table>	Durata Mesi	TAEG	19	14,48%	24	13,81%	36	12,95%	48	12,51%	60	12,24%	72	12,06%	96	11,84%	120	11,70%
Durata Mesi		TAEG																		
19		14,48%																		
24		13,81%																		
36	12,95%																			
48	12,51%																			
60	12,24%																			
72	12,06%																			
96	11,84%																			
120	11,70%																			
	<i>I valori del TAEG sono riferiti all'importo finanziato di 30.000 euro ipotizzando il rimborso mensile e considerando le spese di istruttoria di minimo 500,00 €, la commissione di gestione una tantum pari ad 150,00€, l'imposta sostitutiva e le spese di incasso rata di 1,50€ secondo quanto di seguito indicato</i>																			
	Tasso minimo	Qualsiasi sia il valore del parametro di indicizzazione fissato nel contratto, ai fini del calcolo del tasso di interesse corrispettivo del finanziamento, detto valore non potrà comunque essere inferiore ad una soglia dello 0,010%, soglia che andrà maggiorata dello spread previsto dal contratto																		
	Tasso di mora	Tasso d'interesse nominale annuo maggiorato di 1,90 %, comunque nel rispetto dei limiti fissati dalla legge 108/96 in materia di usura e successive modifiche ed integrazioni																		

		VOCI	COSTI
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Spese d'Istruttoria	1,00 % dell'importo del mutuo con un minimo di 500,00 € ¹⁵
		Commissione Gestione <i>una tantum</i>	0,50 % dell'importo del mutuo
	Spese per la gestione del rapporto	Spese Incasso Rata	1,50 €
		Invio Comunicazioni	Recupero spese postali busta normale 1,00 € Recupero spese postali busta pesante (> 20 grammi) 1,40 €

¹⁴ Il Tasso di Interesse applicato al singolo contratto potrà essere diverso in relazione all'andamento dello specifico parametro di indicizzazione al momento della stipula.

¹⁵ Le spese di istruttoria - così calcolate - sono dovute dal richiedente, sull'importo del mutuo deliberato, anche in caso di sua rinuncia al finanziamento intervenuta successivamente all'accoglimento della richiesta da parte della Banca (delibera di affidamento per concessione del finanziamento).

PIANO DI AMMORTAMENTO		Tipo di Ammortamento	Piano di Ammortamento "Francese"
		Tipologia Rata	Rata Costante
		Periodicità Rata	Mensile / Trimestrale/ semestrale

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi

* * *

ULTIME RILEVAZIONI DEI PARAMETRI DI RIFERIMENTO/INDICIZZAZIONE

Data	Parametro	Valore
01/07/2025	Euribor 1 mese base 360 Media Mese giugno 2025	1,935%
01/07/2025	Euribor 1 mese base 365 Media Mese giugno 2025	1,962%
01/07/2025	Euribor 3 mesi base 360 Media Mese giugno 2025	1,989%
01/07/2025	Euribor 3 mesi base 365 Media Mese giugno 2025	2,016%
01/07/2025	Euribor 6 mesi base 360 Media Mese giugno 2025	2,052%
01/07/2025	Euribor 6 mesi base 365 Media Mese giugno 2025	2,080%

* * *

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA MUTUO CHIROGRAFARIO IMPRESE A MEDIO/LUNGO TERMINE ESG_CHIRO@BCP A TASSO VARIABILE

Mutuo Chirografario Imprese a Tasso Variabile Indicizzato all'Euribor 3M media mese precedente							
Durata Mesi	Tasso Iniziale	Importo	Rata Mensile	Importo	Rata Mensile	Importo	Rata Mensile
19	10,435%	€ 50.000	€ 2.866,36	€ 150.000	€ 8.599,07	€ 250.000	€ 14.331,79
24	10,435%	€ 50.000	€ 2.317,30	€ 150.000	€ 6.951,89	€ 250.000	€ 11.586,49
36	10,435%	€ 50.000	€ 1.623,59	€ 150.000	€ 4.870,77	€ 250.000	€ 8.117,95
48	10,435%	€ 50.000	€ 1.278,60	€ 150.000	€ 3.835,80	€ 250.000	€ 6.393,00
60	10,435%	€ 50.000	€ 1.073,09	€ 150.000	€ 3.219,26	€ 250.000	€ 5.365,43
72	10,435%	€ 50.000	€ 937,30	€ 150.000	€ 2.811,89	€ 250.000	€ 4.686,49
96	10,435%	€ 50.000	€ 770,27	€ 150.000	€ 2.310,80	€ 250.000	€ 3.851,33
120	10,435%	€ 50.000	€ 672,86	€ 150.000	€ 2.018,57	€ 250.000	€ 3.364,28

(nell'importo rata è esclusa la commissione di incasso di 1,50 euro a rata)

La modalità di calcolo degli interessi utilizzata negli esempi è l'anno civile (365 giorni)

* * *

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n.108/1996), relativo alla presente operazione, può essere consultato in filiale e sul sito della Banca all'indirizzo www.bcp.it.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

- Imposta Sostitutiva *pro tempore* vigente a carico del mutuatario. Si specifica che la natura dell'imposta sostitutiva sui finanziamenti è opzionale rispetto all'applicazione delle ordinarie imposte d'atto (es. imposta di bollo, imposta di registro). L'esercizio dell'opzione è effettuato nel contratto di finanziamento

MUTUO CHIROGRAFARIO IMPRESE A MEDIO/LUNGO TERMINE ESG_CHIRO@BCP CON GARANZIA RILASCIATA DAL FONDO PER LE PMI EX LEGE 662/96

Il *mutuo chirografario imprese* è un finanziamento a medio/lungo termine all'impresa che rimborserà il mutuo mediante pagamento periodico di rate comprensive di capitale ed interessi, secondo un piano di ammortamento, a **tasso fisso o variabile**, a scadenze concordate.

L'intervento del Fondo Centrale di Garanzia ai sensi della legge 23/12/1996 n. 662 favorisce l'accesso alle fonti finanziarie delle piccole e medie imprese italiane mediante la concessione di una garanzia pubblica, direttamente alle banche, a fronte di finanziamenti connessi all'attività d'impresa (investimenti o finanziamento debito di fornitura/scorte) e di durata superiore a 18 mesi fino (di norma) a 10 anni; per la Banca la durata massima è fino a 10 anni (salvo deroghe). E' possibile prevedere un periodo di preammortamento.

Il rimborso avviene mediante il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso o variabile. Le rate possono essere mensili, trimestrali o semestrali.

La durata medio-lunga del finanziamento (superiore ai 18 mesi) permette di avvalersi del regime fiscale agevolato. In caso di estinzione anticipata (o di rimborso parziale) del finanziamento può essere richiesto – se previsto in contratto – un compenso onnicomprensivo.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- possibilità di variazione del tasso di interesse nel caso di mutui a tasso variabile, in aumento rispetto al tasso di partenza con aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate;
- impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso qualora il prestito sia a tasso fisso;
- qualora il prestito sia a tasso variabile con un tasso minimo cd. floor (limite al di sotto del quale il tasso variabile applicato al mutuo non può comunque scendere, indipendentemente dalle variazioni dell'indice di riferimento) possibilità di pagare un tasso di interesse più elevato rispetto a quello determinabile sulla base del valore assunto tempo per tempo dall'indice di riferimento;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese) se contrattualmente previsto.

Per le componenti di natura assicurativa si rinvia agli strumenti di trasparenza per esse stabiliti dalle normative di settore.

L'offerta è a revoca e/o ad esaurimento plafond.

Per saperne di più: la **"Guida – La centrale dei rischi in parole semplici"** che contiene informazioni su cos'è la centrale dei rischi e come funziona ed è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito della banca www.bcp.it.

Principali caratteristiche del Prodotto

Destinatari: imprese PMI/Corporate operanti nei settori Industria, Commercio, Turistico, Alberghiero, Servizi e Terziario.

- Durata del finanziamento: min. 2 anni, max 10 anni.
- Importo minimo e massimo: min. 10mila €, max 500mila €.
- Tasso del finanziamento: agevolazione di 25 bp in meno rispetto ai tassi applicati dalla Banca a operazioni analoghe per tipologia e classe di *rating* della controparte, e per tipologia, durata e importo del finanziamento.
- Spese di istruttoria: 1% dell'importo del mutuo (min. 500 €)
- Commissione una tantum Banca: 0,50% dell'importo del mutuo
- Compenso per estinzione anticipata: 2% su capitale residuo estinto anticipatamente.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DEL MUTUO ESG_CHIRO@BCP CON GARANZIA RILASCIATA DAL FONDO PER LE PMI EX LEGE 662/96 A TASSO FISSO

QUANTO PUO' COSTARE IL MUTUO ESG_CHIRO@BCP CON GARANZIA RILASCIATA DAL FONDO PER LE PMI EX LEGE 662/96 A TASSO FISSO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Tasso Indicativo	Durata Mesi	TAEG
11,000%	19	14,07%
11,000%	24	13,59%
11,090%	36	13,07%
11,180%	48	12,86%
11,260%	60	12,75%
11,960%	84	13,42%
11,470%	96	12,70%
11,580%	120	12,73%

Il valore del TAEG è calcolato ipotizzando il rimborso delle rate mensili di un Mutuo Chirografario Imprese a Tasso Fisso L.662/96 di € 100.000 concesso ad un'Impresa in Campania, più le spese istruttoria pari a 1.000 €, le commissioni di gestione dello 0,50%, le spese di incasso rata pari ad 1,5€ e l'imposta sostitutiva dello 0,25 % (DPR 601/1973) secondo quanto riportato di seguito.

Il tasso indicativo è stato determinato in base ai valori dell'EurIRS del 01/07/2025 e riportato sul il Sole 24Ore del 02/07/2025.

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese per la stipula del contratto (se effettuata per atto pubblico) ed eventuali spese assicurative.

	VOCI	COSTI
	Importo Finanziabile ¹⁶	Min 10.000 € Max 500.000€

¹⁶ La banca si riserva la facoltà di ridurre e/o aumentare l'importo minimo e massimo finanziabile in base alle esigenze ed alle valutazioni di merito creditizio dell'impresa richiedente il mutuo.

	VOCI	COSTI
	Durata (la banca si riserva la facoltà di proporre durate diverse)	Da 24 mesi a 120 mesi
TASSI	Tasso d'interesse nominale annuo fisso (TAN)	Pari alla quotazione dell'EurIRS ¹⁷ durata lettera maggiorato dello spread contrattuale tenendo conto del Tasso minimo (vedi voce apposita in Tabella)
	Spread	9,00% <i>Per i finanziamenti assistiti da garanzia reale lo spread è -1,000% per tutte le durate</i>
	Tasso minimo ¹⁸	Qualsiasi sia il valore del parametro di indicizzazione fissato nel contratto, ai fini del calcolo del tasso di interesse corrispettivo del finanziamento, detto valore non potrà comunque essere inferiore ad una soglia dello 0,010%, soglia che andrà maggiorata dello spread previsto dal contratto
	Tasso di mora	Tasso d'interesse nominale annuo maggiorato del 1,90 %, comunque nel rispetto dei limiti fissati dalla legge 108/96 in materia di usura e successive modifiche ed integrazioni

		VOCI	COSTI
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Spese d'Istruttoria	1,00 % dell'importo del mutuo con un minimo di 500,00 € ¹⁹
		Commissione Gestione <i>una tantum</i>	0,50 % dell'importo del mutuo
	Spese per la gestione del rapporto	Spese Incasso Rata	1,50 €
		Invio Comunicazioni	Recupero spese postali busta normale 1,00 € Recupero spese postali busta pesante (> 20 grammi) 1,40 €

		VOCI	COSTI
PIANO DI AMMORTAMENTO		Tipo di Ammortamento	Piano di Ammortamento "Francese"
		Tipologia Rata	Rata Costante
		Periodicità Rata	Mensile / Trimestrale/ Semestrale

Altre spese

¹⁷ **EurIRS** (Euro Interest Rate Swap) **Lettera** pari alla durata del mutuo rilevato il 3° giorno antecedente la data di stipula dal quotidiano "Sole 24Ore". Per la durata a 19 mesi il parametro **EurIRS** rilevato è quello relativo ai 24 mesi (2 anni).

¹⁸ Limite percentuale al di sotto del quale non potrà mai scendere il tasso di interesse dovuto dal cliente nel corso del piano di ammortamento pluriennale del mutuo.

¹⁹ Le spese di istruttoria - così calcolate - sono dovute dal richiedente, sull'importo del mutuo deliberato, anche in caso di sua rinuncia al finanziamento intervenuta successivamente all'accoglimento della richiesta da parte della Banca (delibera di affidamento per concessione del finanziamento).

Costo della garanzia : Per la concessione della garanzia da parte del Fondo di Garanzia L.662/96 la commissione, quando dovuta²⁰, è diversificata in funzione

- dell'ubicazione territoriale dell'impresa;
- delle dimensioni aziendali (piccola o media);

Il costo massimo attualmente previsto è pari all'1% dell'importo garantito.

Costo mancato perfezionamento: Nei casi in cui, a seguito della delibera di ammissione del Consiglio di gestione del Fondo di Garanzia, il finanziamento garantito non sia successivamente perfezionato per ragioni imputabili all'impresa beneficiaria, la Banca si riserva la facoltà di richiedere il pagamento di una commissione di importo pari ad euro 300,00 (trecento) a titolo di recupero delle spese reclamate dal fondo.

ULTIME RILEVAZIONI DEI PARAMETRI DI RIFERIMENTO

(tassi del 01/07/2025) riportati su il Sole 24 Ore del 02/07/2025)

Irs euro lettera 2 anni	2,000%
Irs euro lettera 3 anni	2,090%
Irs euro lettera 4 anni	2,180%
Irs euro lettera 5 anni	2,260%
Irs euro lettera 6 anni	2,960%
Irs euro lettera 7 anni	2,470%
Irs euro lettera 8 anni	2,580%
Irs euro lettera 9 anni	2,000%
Irs euro lettera 10 anni	2,090%

Qualsiasi sia il valore del parametro di indicizzazione fissato nel contratto, ai fini del calcolo del tasso di interesse corrispettivo del finanziamento, detto valore non potrà comunque essere inferiore ad una soglia dello 0,010%, soglia che andrà maggiorata dello spread previsto dal contratto

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi

*

*

*

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA MUTUO CHIROGRAFARIO IMPRESE ESG_@BCP assistito da garanzia ex L.662/96 A TASSO FISSO

²⁰ La commissione non è dovuta per le operazioni di anticipazione dei crediti verso la P.A. e per le operazioni riferite a start-up innovative o incubatori certificati o PMI innovative e per le operazioni di microcredito. La commissione non è altresì dovuta per le operazioni finanziarie diverse dalle operazioni sul capitale di rischio, dalle operazioni di sottoscrizione di mini bond e dagli investimenti in quasi-equity, riferite a:

- a) soggetti beneficiari finali aventi sede legale e/o sede operativa nelle Regioni del Mezzogiorno;
- b) imprese femminili;
- c) piccole imprese dell'indotto di imprese in amministrazione straordinaria;
- d) micro, piccole e medie imprese che hanno sottoscritto un contratto di rete;
- e) imprese sociali;
- f) imprese di autotrasporto

Durata Mesi	Tasso Indicativo	Importo	Rata Mensile	Importo	Rata Mensile	Importo	Rata Mensile
19	11,000%	€ 50.000	€ 2.879,41	€ 150.000	€ 8.638,22	€ 250.000	€ 14.397,04
24	11,000%	€ 50.000	€ 2.330,39	€ 150.000	€ 6.991,18	€ 250.000	€ 11.651,96
36	11,090%	€ 50.000	€ 1.639,07	€ 150.000	€ 4.917,20	€ 250.000	€ 8.195,34
48	11,180%	€ 50.000	€ 1.296,65	€ 150.000	€ 3.889,95	€ 250.000	€ 6.483,26
60	11,260%	€ 50.000	€ 1.093,62	€ 150.000	€ 3.280,85	€ 250.000	€ 5.468,08
84	11,960%	€ 50.000	€ 881,57	€ 150.000	€ 2.644,70	€ 250.000	€ 4.407,84
96	11,470%	€ 50.000	€ 798,15	€ 150.000	€ 2.394,46	€ 250.000	€ 3.990,76
120	11,580%	€ 50.000	€ 705,27	€ 150.000	€ 2.115,80	€ 250.000	€ 3.526,34

(nell'importo rata è esclusa la commissione di incasso di 1,50 euro a rata)

La modalità di calcolo degli interessi utilizzata negli esempi è l'anno civile (365 giorni)

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n.108/1996), relativo alla categoria "Altri finanziamenti alle famiglie ed alle imprese" di cui alla presente operazione, può essere consultato in filiale e sul sito della Banca all'indirizzo www.bcp.it.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

- Imposta Sostitutiva o ordinaria *pro tempore* vigente a carico del mutuatario
- Commissione *una tantum* di rilascio della garanzia da riconoscere al Fondo di Garanzia e calcolata sull'importo garantito nella misura sotto indicata:

Micro Imprese	0,25 %
Piccola Impresa	0,50 %
Media Impresa e Consorzi	1,00 %

La commissione non è dovuta per le operazioni di *Anticipazione dei crediti verso la P.A.* nonché per le operazioni di chirografario riferite a:

- Soggetti beneficiari finali ubicati nelle regioni del Mezzogiorno
- Imprese femminili
- Piccole imprese dell'indotto di imprese in amministrazione straordinaria
- Micro, piccole e medie imprese che hanno sottoscritto un *Contratto di rete*
- Imprese sociali
- Imprese di Autotrasporto
- Imprese colpite dagli eventi sismici del maggio 2012.

- Nel caso di operazioni creditizie rogate per atto pubblico, i costi connessi all'intervento di un Notaio rogante (imposte ed onorari).

*

*

*

**PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE DEL
MUTUO ESG_CHIRO@BCP CON GARANZIA RILASCIATA DAL FONDO PER LE PMI EX LEGE 662/96 A
TASSO VARIABILE**

QUANTO PUO' COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO IMPRESE L.662/96 TASSO VARIABILE

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

**Indicizzato al parametro
Euribor 1 mese media mese
precedente**

Durata Mesi	TAEG
19	12,87%
24	12,39%
36	11,78%
48	11,46%
60	11,27%
84	11,06%
96	10,99%
120	10,89%

Il valore del TAEG è calcolato ipotizzando il rimborso delle rate mensili di un Mutuo Chirografario Imprese a Tasso Variabile L.662/96 concesso ad un'Impresa in Campania di € 100.000, al tasso di interesse nominale annuo pari alla quotazione dell'Euribor a 1 mese base 360 media del mese precedente riferito al mese di giugno 2025, rilevato il 01/07/2025 dal quotidiano Il Sole 24Ore, e comunque calcolato in maniera mai inferiore alla soglia dello 0,010% maggiorata di uno spread dell'8,00%, più le spese istruttoria pari all'1,00% dell'importo del mutuo, le commissioni di gestione dello 0,50%, le spese di incasso rata pari ad 1,5 € e l'imposta sostitutiva dello 0,25 % (DPR 601/1973) secondo quanto riportato di seguito. Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese per la stipula del contratto (se effettuata per atto pubblico) ed eventuali spese assicurative. Per il tasso variabile, il TAEG ha un valore meramente indicativo.

	VOCI	COSTI
	Importo Finanziabile ²¹	Min 10.000 € Max 500.000 €
	Durata (la banca si riserva la facoltà di proporre durate diverse)	Da 24 mesi a 120 mesi (10 anni)
TASSI	Tasso d'interesse nominale annuo variabile ²² (TAN)	Tasso determinato sulla base dell'andamento del parametro Euribor a 1/3/6 mesi maggiorato dello spread contrattuale e tenendo conto del <u>tasso minimo</u> (vedi voce Tasso minimo della tabella). Denominazione/Amministratore dell'indice di riferimento: L' Euribor (Euro Interbank Offered Rate) traducibile come "tasso interbancario di offerta in euro", è un indice di riferimento rilevato quotidianamente – sotto la supervisione del Comitato di Gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee) – da EMMI European Money Markert Institute (o da altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso). EMMI ha sede in Belgio ed è l'amministratore dell'indice di riferimento Euribor. AVVERTIMENTO: Il tasso di interesse variabile può variare rispetto al tasso iniziale, con scadenze prestabilite, secondo l'andamento dell'indice di riferimento fissato nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate, determinato dall'incremento dell'indice di riferimento rilevato periodicamente. Il Tasso di Interesse applicato al singolo contratto potrà essere pertanto diverso in relazione all'andamento dell'indice di riferimento al momento della stipula. Per il valore aggiornato consultare la tabella degli indici di riferimento a disposizione in tutte le Filiali.

²¹ La banca si riserva la facoltà di ridurre e/o aumentare l'importo minimo e massimo finanziabile in base alle esigenze ed alle valutazioni di merito creditizio dell'impresa richiedente il mutuo.

²² Il Tasso di Interesse applicato al singolo contratto potrà essere diverso in relazione all'andamento dello specifico parametro di indicizzazione al momento della stipula.

Parametri di Indicizzazione	Euribor a 1/3/6 mesi ²³ (media mese precedente) rilevato il 1°giorno del mese di stipula dal quotidiano Il Sole 24Ore.
Variazione sostanziale o cessazione di un indice di riferimento	In caso di variazione sostanziale o cessazione dell'indice di riferimento applicato al contratto, la Banca adotterà un indice sostitutivo come specificato nel “Piano interno in caso di variazione sostanziale o cessazione degli indici di riferimento” pubblicato nella sezione “Trasparenza” del sito internet www.bcp.it , in conformità con il Regolamento (UE) 2016/1011 (cd. Benchmark Regulation – BMR che specifica le azioni da intraprendere nell’eventualità in cui si verifichi una variazione sostanziale o la cessazione dell’indice di riferimento applicato ad un contratto) e secondo le modalità riportate nel contratto.
Spread	Massimo applicabile 8,00 % su tutte le tipologie di durata per i mutui indicizzati all'Euribor <i>Per i finanziamenti assistiti da garanzia reale lo spread è -1,000% per tutte le durate</i>
Tasso d'interesse di preammortamento	Uguale al tasso d'interesse nominale annuo come sopra, calcolato al momento della stipula
Tasso minimo ²⁴	Qualsiasi sia il valore del parametro di indicizzazione fissato nel contratto, ai fini del calcolo del tasso di interesse corrispettivo del finanziamento, detto valore non potrà comunque essere inferiore ad una soglia dello 0,010%, soglia che andrà maggiorata dello spread previsto dal contratto
Tasso di mora	Tasso d'interesse nominale annuo maggiorato del 1.9 % comunque nel rispetto dei limiti fissati dalla legge 108/96 in materia di usura e successive modifiche ed integrazioni

		VOCI	COSTI
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Spese d'Istruttoria	1,00 % dell'importo del mutuo con un minimo di 500,00 € ²⁵
		Commissione Gestione <i>una tantum</i>	0,50 % dell'importo del mutuo
	Spese per la gestione del rapporto	Spese Incasso Rata	1,50 €
		Invio Comunicazioni	Recupero spese postali busta normale 1,00 € Recupero spese postali busta pesante (> 20 grammi) 1,40 €
PIANO DI AMMORTAMENTO		Tipo di Ammortamento	Piano di Ammortamento “Francese”
		Tipologia Rata	Rata Crescente per quota capitale secondo l’ammortamento “Francese”

²³ Il parametro potrà essere Euribor 1/3/6 mesi (con base 360 o 365) media mese precedente scelto di norma in base alla periodicità delle rate

²⁴ Limite percentuale al di sotto del quale non potrà mai scendere il tasso di interesse dovuto dal cliente nel corso del piano di ammortamento pluriennale del mutuo.

²⁵ Le spese di istruttoria - così calcolate - sono dovute dal richiedente, sull'importo del mutuo deliberato, anche in caso di sua rinuncia al finanziamento intervenuta successivamente all'accoglimento della richiesta da parte della Banca (delibera di affidamento per concessione del finanziamento).

	Periodicità Rata	Mensile / Trimestrale/ semestrale
--	------------------	-----------------------------------

Altre spese

Costo della garanzia : Per la concessione della garanzia da parte del Fondo di Garanzia I.662/96 la commissione, quando dovuta²⁶, è diversificata in funzione

- dell'ubicazione territoriale dell'impresa;
- delle dimensioni aziendali (piccola o media);

Il costo massimo attualmente previsto è pari all'1% dell'importo garantito.

Costo mancato perfezionamento: Nei casi in cui, a seguito della delibera di ammissione del Consiglio di gestione del Fondo di Garanzia, il finanziamento garantito non sia successivamente perfezionato per ragioni imputabili all'impresa beneficiaria, la Banca si riserva la facoltà di richiedere il pagamento di una commissione di importo pari ad euro 300,00 (trecento) a titolo di recupero delle spese reclamate dal fondo.

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi

ULTIME RILEVAZIONI DEI PARAMETRI DI RIFERIMENTO

Data	Parametro	Valore
01/07/2025	Euribor 1 mese base 360 Media Mese giugno 2025	1,935%
01/07/2025	Euribor 1 mese base 365 Media Mese giugno 2025	1,962%
01/07/2025	Euribor 3 mesi base 360 Media Mese giugno 2025	1,989%
01/07/2025	Euribor 3 mesi base 365 Media Mese giugno 2025	2,016%
01/07/2025	Euribor 6 mesi base 360 Media Mese giugno 2025	2,052%
01/07/2025	Euribor 6 mesi base 365 Media Mese giugno 2025	2,080%

²⁶ La commissione non è dovuta per le operazioni di anticipazione dei crediti verso la P.A. e per le operazioni riferite a start-up innovative o incubatori certificati o PMI innovative e per le operazioni di microcredito. La commissione non è altresì dovuta per le operazioni finanziarie diverse dalle operazioni sul capitale di rischio, dalle operazioni di sottoscrizione di mini bond e dagli investimenti in quasi-equity, riferite a:

- soggetti beneficiari finali aventi sede legale e/o sede operativa nelle Regioni del Mezzogiorno;
- imprese femminili;
- piccole imprese dell'indotto di imprese in amministrazione straordinaria;
- micro, piccole e medie imprese che hanno sottoscritto un contratto di rete;
- imprese sociali;
- imprese di autotrasporto.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA MUTUO CHIROGRAFARIO IMPRESE ESG_@BCP assistito da garanzia ex L.662/96 A TASSO VARIABILE

Mutuo Chirografario Imprese L.662/96 a Tasso Variabile Indicizzato all'Euribor 1 m							
Durata Mesi	Tasso Iniziale	Importo	Rata Mensile	Importo	Rata Mensile	Importo	Rata Mensile
19	9,935%	€ 50.000	€ 2.854,84	€ 150.000	€ 8.564,52	€ 250.000	€ 14.274,19
24	9,935%	€ 50.000	€ 2.305,75	€ 150.000	€ 6.917,24	€ 250.000	€ 11.528,73
36	9,935%	€ 50.000	€ 1.611,83	€ 150.000	€ 4.835,50	€ 250.000	€ 8.059,17
48	9,935%	€ 50.000	€ 1.266,57	€ 150.000	€ 3.799,71	€ 250.000	€ 6.332,84
60	9,935%	€ 50.000	€ 1.060,75	€ 150.000	€ 3.182,26	€ 250.000	€ 5.303,77
84	9,935%	€ 50.000	€ 828,38	€ 150.000	€ 2.485,14	€ 250.000	€ 4.141,90
96	9,935%	€ 50.000	€ 756,99	€ 150.000	€ 2.270,97	€ 250.000	€ 3.784,95
120	9,935%	€ 50.000	€ 658,96	€ 150.000	€ 1.976,87	€ 250.000	€ 3.294,78

(nell'importo rata è esclusa la commissione di incasso di 1,50 euro a rata)

La modalità di calcolo degli interessi utilizzata negli esempi è l'anno civile (365 giorni)

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n.108/1996), relativo alla categoria "Altri finanziamenti alle famiglie ed alle imprese" di cui alla presente operazione, può essere consultato in filiale e sul sito della Banca all'indirizzo www.bcp.it.

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

- Imposta Sostitutiva o ordinaria *pro tempore* vigente a carico del mutuatario
- Commissione *una tantum* di rilascio della garanzia da riconoscere al Fondo di Garanzia e calcolata sull'importo garantito nella misura sotto indicata:

Micro Imprese	0,25 %
Piccola Impresa	0,50 %
Media Impresa e Consorzi	1,00 %

La commissione non è dovuta per le operazioni di *Anticipazione dei crediti verso la P.A.* nonché per le operazioni di chirografario riferite a:

- Soggetti beneficiari finali* ubicati nelle regioni del Mezzogiorno
- Imprese femminili*
- Piccole imprese dell'indotto di imprese in amministrazione straordinaria*
- Micro, piccole e medie imprese che hanno sottoscritto un *Contratto di rete*
- Imprese sociali*
- Imprese di Autotrasporto*
- Imprese colpite dagli eventi sismici del maggio 2012.*

- Nel caso di operazioni creditizie rogate per atto pubblico, i costi connessi all'intervento di un Notaio rogante (imposte ed onorari).

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE DEL MUTUO CHIROGRAFARIO ESG_@BCP IMPRESE A TASSO FISSO ED A TASSO VARIABILE CON E SENZA GARANZIA RILASCIATA DAL FONDO PER LE PMI EX LEGGE 662/96

o Compenso per estinzione anticipata	2,00 % su capitale residuo estinto anticipatamente
o Certificazione attestante lo stato di "estinto"	8,00 €
o Copie di atti di mutuo e documentazione varia	6,00 €
o Duplicato di quietanza	8,00 €
o Certificazione interessi	8,00 €
o Copia piano di ammortamento	6,00 €
o Certificato di sussistenza del credito	52,00 €
o Invio lettera di sollecito	5,00 €
o Certificazione conteggio estintivo	15,00 €
o Recupero spese postali	1,00 €
o Accollo	78,00 €

DISCONOSCIMENTO OPERAZIONI NON AUTORIZZATE

È il processo attraverso il quale il cliente può richiedere il rimborso e/o la rettifica di un'operazione che non ha autorizzato o che non è stata correttamente eseguita. Un'operazione di pagamento è "non autorizzata" quando manca il consenso del cliente all'esecuzione della stessa; si definisce, invece, non correttamente eseguita quando l'esecuzione non è conforme alle istruzioni impartite dallo stesso (ad es. importo non corretto). In tali casi, il cliente deve prontamente effettuare il disconoscimento secondo le modalità indicate nella Guida "Operazioni non autorizzate o non eseguite correttamente, su frodi e disconoscimenti", compilando il "Modulo disconoscimento operazioni di pagamento" – entrambi pubblicati nella sezione denominata "Disconoscimenti" ed alla pagina "Trasparenza" del sito www.bcp.it – avendo cura di fornire tutte le informazioni/documenti utili alla disamina dell'operazione oggetto di disconoscimento. La banca e/o Nexi (per le operazioni con carta di credito e carta di debito) è tenuta ad analizzare la segnalazione e – ove sussistano i requisiti – a rimborsare il Cliente (in maniera definitiva o salvo buon fine) entro il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricezione del disconoscimento, assicurando che la data valuta dell'accredito non sia successiva a quella dell'addebito dell'operazione. La banca e/o Nexi non subordina la presa in carico della pratica di disconoscimento ed il conseguente eventuale relativo rimborso alla richiesta di documentazione integrativa (es. copia della denuncia/querela presentata all'Autorità di Pubblica Sicurezza, copia di e-mail, sms, registro delle telefonate...) che, in ogni caso, potrà essere richiesta al Cliente ai fini dell'istruttoria in un momento successivo. Qualora, anche successivamente, risulti che l'operazione era stata autorizzata e/o che la richiesta non fosse fondata, la banca e/o Nexi ha diritto di ottenere la restituzione dell'importo dal cliente. Non possono essere disconosciute le operazioni compiute da oltre 13 mesi rispetto al momento in cui è effettuata l'operazione, oppure entro 8 settimane in specifiche circostanze. Nel caso in cui il cliente non sia soddisfatto dall'esito della richiesta di disconoscimento, può formulare un reclamo, ricorrere alla risoluzione alternativa delle controversie (ADR) o all'Autorità competente ovvero di presentare esposto alla Banca d'Italia.

RECESSO E RECLAMI (SEZIONE VALIDA PER TUTTI I FINANZIAMENTI ESG@BCP)

Recesso

La Banca ha piena facoltà di chiedere in qualsiasi momento la immediata e totale estinzione del debito con preavviso scritto di almeno tre giorni qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art 1186 c. c. ovvero sussista altra giusta causa. La parte mutuataria può rimborsare anticipatamente il finanziamento, in tutto o in parte, rispetto al termine convenuto, provvedendo a pagare gli interessi, le spese ed ogni altro onere dovuto oltre ad un compenso onnicomprensivo pari al 2% del capitale residuo estinto anticipatamente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Dal momento in cui la parte mutuataria ha corrisposto alla Banca tutte le somme dovute per l'estinzione a naturale scadenza o anticipata del mutuo, la Banca procederà alla chiusura immediata del rapporto.

Sospensione pagamento rate

Il cliente potrà richiedere alla banca la sospensione del pagamento delle rate del finanziamento. A seguito dell'esercizio dell'opzione di sospensione, previa accettazione da parte della banca, la durata del finanziamento risulterà allungata per un periodo pari al numero dei mesi concordato tra la banca ed il cliente. Sul debito residuo in essere alla decorrenza della prima rata sospesa, verranno calcolati gli interessi di sospensione al tasso contrattuale del mutuo (o ad un diverso tasso eventualmente contrattualizzato tra la banca ed il cliente) per tutto il periodo di sospensione, senza l'applicazione di nessun onere aggiuntivo a favore della banca.

Reclami e Risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il cliente può presentare un reclamo in forma scritta, anche per lettera raccomandata A/R, a Gruppo Banca di Credito Popolare – Gestione Reclami, C.so Vittorio Emanuele 92/100, 80059 Torre del Greco (NA) o per via telematica a reclami@bcp.it (le altre modalità sono consultabili sul sito internet della Banca alla sezione "reclami").

La Banca è tenuta a fornire risposta scritta entro 60 giorni dalla data di ricezione del reclamo per i reclami relativi ai servizi bancari, entro 45 giorni per i reclami in materia di intermediazione assicurativa, 60 giorni per i reclami attinenti ai servizi di investimento ed alla gestione collettiva del risparmio e entro 15 giorni lavorativi per i servizi di pagamento.

Se il reclamante non è soddisfatto dell'esito del reclamo o non ha ricevuto risposta entro i termini suddetti, prima di ricorrere al Giudice Ordinario, può rivolgersi:

- per i reclami relativi ai servizi bancari, all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), per il quale può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, o chiedere presso le filiali della Banca d'Italia o della Banca, ove è disponibile la Guida all'Arbitro Bancario Finanziario, pubblicata anche sul sito internet della Banca stessa. Il ricorso all'ABF assolve alla condizione di procedibilità della domanda giudiziale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 04/03/2010 n. 28;
- per i reclami relativi all'intermediazione assicurativa, può rivolgersi direttamente all'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) utilizzando lo specifico modello disponibile sul sito www.ivass.it;

- per i reclami relativi ai servizi d'investimento e la gestione collettiva del risparmio (violazione degli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza), può rivolgersi all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) per il quale può consultare il sito www.acf.consob.it; il ricorso all'ACF assolve alla condizione di procedibilità della domanda giudiziale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 04/03/2010 n. 28. Si precisa che il diritto di ricorrere all'Arbitro medesimo non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'investitore ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti;
- ad altri organismi di soluzione stragiudiziale delle controversie quale ad esempio, il Conciliatore BancarioFinanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie finanziarie e societarie – ADR, consultando il sito www.conciliatorebancario.it

Anche in assenza di formale reclamo alla Banca, il cliente che intenda esercitare in giudizio un'azione relativa ad una controversia in materia di contratti assicurativi, bancari e finanziari, è tenuto preliminarmente, assistito dall'avvocato, ad esperire il procedimento di mediazione previsto al citato art. 5 del D. Lgs. 28/2010 presso il Conciliatore BancarioFinanziario sopra indicato oppure presso un organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

Il cliente ha altresì la facoltà di presentare esposti alla Filiale della Banca d'Italia - insediata nel territorio dove l'intermediario ha la direzione generale - per segnalare i comportamenti che ritiene irregolari o scorretti da parte della Banca.

LEGENDA

Compenso per estinzione anticipata	<i>Compenso da corrispondere alla banca nell'ipotesi di estinzione anticipata del mutuo prima della scadenza contrattuale. Viene calcolato moltiplicando il capitale rimborsato prima della scadenza (debito residuo) per il tasso della commissione e per il numero di anni o frazione di anni di vita residua</i>
Commissione di gestione	<i>Compenso calcolato in percentuale che si applica una tantum all'atto dell'erogazione del finanziamento</i>
Euribor	<i>L' Euribor (Euro Interbank Offered Rate) traducibile come "tasso interbancario di offerta in euro", è un indice di riferimento rilevato quotidianamente – sotto la supervisione del Comitato di Gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee) – da EMMI European Money Markert Institute (o da altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso). EMMI ha sede in Belgio ed è l'amministratore dell'indice di riferimento Euribor. Qualora nel rispetto di quanto previsto dal regolamento europeo 2016/101, dovesse essere modificata la formula e/o la metodologia (matematica o di altro tipo) utilizzata da EMMI per la rilevazione dell'Euribor, la Banca utilizzerà l'Euribor secondo la formula e/o la metodologia tempo per tempo vigente.</i>
Eurirs	<i>L'IRS (acronimo di Interest Rate Swap), traducibile come tasso di scambio degli interessi, è il tasso di riferimento, calcolato giornalmente, per la valuta Euro (EurIRS) da ICE Benchmark Administration on Limited – IBA con sede nel Regno Unito o da altro soggetto che verrà nominato in sostituzione dello stesso.</i>
Ipoteca	<i>Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.</i>
Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)/Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)	<i>Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.</i>
Perizia	<i>Relazione di un tecnico incaricato che attesta il valore dell'immobile.</i>
Piano di Ammortamento	<i>Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.</i>
Piano di Ammortamento "francese"	<i>Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota capitale aumenta</i>
Preammortamento	<i>Periodo iniziale del mutuo nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi.</i>
Quota Capitale	<i>Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.</i>
Quota Interessi	<i>Quota della rata costituita dagli interessi maturati.</i>
Rata	<i>Pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del mutuo,</i>

	<i>secondo scadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: una quota capitale (cioè parte dell'importo prestato ed un quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il mutuo</i>
Rata Costante	<i>La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo (solo per i mutui a tasso fisso).</i>
Recupero Spese Postali	<i>Spese sostenute per le operazioni di produzione ed invio della corrispondenza, e/o di contabili e/o comunicazioni varie o estratto conto, effettuate con <u>procedura automatizzata</u> da parte di strutture centrali della Banca:</i>
Spese per Istruttoria	<i>Spese connesse all'attività ed ai costi sostenuti dalla Banca necessari alla verifica dei requisiti del richiedente (es. analisi capacità reddituale e/o finanziaria, visure, ecc.) ai fini della concessione del finanziamento.</i>
Spread	<i>Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.</i>
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	<i>Il Tasso Annuo Effettivo Globale è un indicatore che rappresenta - in forma percentuale su base annua - il costo totale del credito comprensivo di tutti gli impegni (prelievi, rimborsi e spese) esistenti e futuri, oggetto di accordo tra la Banca ed il cliente. Il TAEG è comprensivo degli interessi e di tutti i costi, inclusi gli eventuali compensi di intermediari, le commissioni, le imposte e tutte le altre spese che il cliente deve pagare in relazione al contratto di credito e di cui la Banca è a conoscenza escluse le spese notarili</i>
Tasso di interesse di preammortamento	<i>Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.</i>
Tasso di interesse nominale annuo	<i>Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.</i>
Tasso di mora	<i>Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate</i>
Tasso fisso	<i>Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.</i>
Tasso variabile	<i>Il tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificamente indicati nel contratto di mutuo.</i>
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	<i>Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. E' utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso di interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna confrontarlo con il "tasso soglia" dei mutui, a seconda dei casi, a tasso fisso o variabile, in vigore nel trimestre in cui il contratto di mutuo è stato stipulato.</i>